

COMITATO ex Protocollo 14 marzo 2020

Verbale di riunione del 13 e 20 maggio 2021

Nelle giornate del 13 e 20 maggio, in modalità videoconferenza, si sono svolti i lavori del Comitato istituito con il Verbale d'Accordo del 23 marzo 2020, ai sensi del Protocollo sottoscritto in data 14 marzo 2020 dal Governo e dalle Parti Sociali.

In apertura di riunione l'Azienda ha commentato i dati aggiornati relativi allo screening dei tamponi nonché i dati riferiti al numero di contagi sia a livello regionale sia per mansione che continuano a far registrare un trend in decremento, in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale. Nel prendere atto del dato in questione, le Parti intendono comunque ribadire la necessità di continuare ad osservare tutte le misure di prevenzione finora adottate (utilizzo mascherine, distanziamento, lavaggio delle mani, sanificazione degli ambienti di lavoro).

E' stata poi approfondita la tematica connessa al rientro al lavoro dopo assenza per malattia Covid-19 alla luce delle nuove indicazioni fornite dal Ministero della Salute rispetto alla quale l'Azienda sta provvedendo ad aggiornare, con il contributo del Medico Coordinatore Centrale che ha preso parte ai lavori del Comitato del 13 maggio u.s., la specifica procedura. A tale proposito il MCC ha confermato che, il lavoratore per rientrare in servizio dovrà sempre presentare, in coerenza con quanto previsto dai Protocolli sottoscritti in materia dalle Parti Sociali nonché dalla Circolare del 12 aprile, una certificazione dalla quale si evinca la negativizzazione a seguito di tampone, anche antigenico; tale previsione trova applicazione anche nei confronti del cd positivi a lungo termine. Nei soli casi di personale per i quali sia stato necessario il ricovero il rientro in servizio dovrà essere preceduto altresì dalla visita preventiva da parte del medico competente. La procedura aggiornata sarà inviata ai componenti del Comitato OPN.

Con riferimento ai tricicli endotermici della Piaggio, l'Azienda ha illustrato le caratteristiche tecniche del nuovo triciclo termico specificando che si tratta di un mezzo per il quale la Piaggio ha ottenuto il certificato di conformità europeo (cfr. allegato al presente verbale). Tenuto conto delle segnalazioni pervenute relative alla sicurezza ed affidabilità dei tricicli, sono state condotte verifiche puntuali. Al momento risultano verificati e certificati, direttamente dalla Casa produttrice o per il tramite della rete di assistenza Piaggio, tutti i circa 2.900 veicoli consegnati (di cui circa 2.800 già in uso presso i Centri di Recapito), sui quali è stata migliorata la resistenza alla rottura del cavo anti-rollio ed è stato rinforzato il sistema frenante posteriore.

In merito alle misurazioni per verificare l'entità delle vibrazioni del mezzo durante la marcia sono ancora in corso specifiche analisi, su diverse tipologie di manto stradale, a veicolo carico e scarico nonché a differenti velocità, che saranno oggetto di approfondimento nell'ambito del Comitato.

Particolare attenzione sarà posta ai percorsi formativi dedicati alle modalità di guida dei tricicli, che saranno focalizzati sulle più efficaci e sicure modalità di guida e di stazionamento. L'Azienda inoltre conferma l'impegno a monitorare attentamente eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'utilizzo dei mezzi, ribadendo lo stretto rapporto con la casa produttrice e le officine autorizzate.

Rispetto all'utilizzo dei mezzi in questione, particolare attenzione sarà inoltre dedicata ai lavoratori interessati da specifiche condizioni antropometriche.

In relazione alla valutazione e gestione del rischio MMC, l'Azienda ha illustrato nella riunione del 20 maggio gli interventi tempo per tempo implementati, in coerenza con le previsioni del Decreto della Regione Lombardia n. 16750 del 21/12/2017. Nello specifico, sono state rimodulate le postazioni ed i processi di lavoro al fine di contenere il livello del rischio di esposizione e di consentire al lavoratore che soffra di patologie di poter comunque rendere proficuamente la prestazione lavorativa. A tale proposito, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, l'Azienda fornirà adeguata documentazione che sarà oggetto di successivo approfondimento entro il 15 giugno p.v..

Per quanto riguarda le mascherine, l'Azienda ha confermato che dal prossimo mese di luglio procederà alla distribuzione di mascherine chirurgiche monouso in favore di tutti i lavoratori che operano all'interno degli Uffici Postali, ferme restando diverse valutazioni che potranno essere effettuate in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica.

In merito ai permessi retribuiti istituiti dall'Azienda per agevolare la partecipazione dei lavoratori alla campagna vaccinale nazionale Covid-19, è stato confermato quanto previsto dal comunicato aziendale diramato lo scorso 29 aprile. Tali permessi potranno essere fruiti per sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19, per un massimo di due giorni complessivi di calendario, uno per la somministrazione di ciascuna dose di vaccino, a giornata intera o ad ore (massimo 6 ore per ciascun giorno) a seconda che l'orario relativo alla prenotazione consenta o meno di svolgere parzialmente la prestazione lavorativa giornaliera. Sul tema l'Azienda procederà ad un *refresh* sulle corrette modalità di gestione e fruizione del permesso che, nella loro attuazione pratica, dovranno tenere conto della necessità di consentire la massima adesione dei lavoratori in coerenza con la condivisa volontà di favorire quanto più possibile il successo della campagna vaccinale in corso. In particolare, ai fini della determinazione della durata del permesso, l'Azienda terrà conto anche dell'orario di prenotazione, della sede di vaccinazione e della relativa distanza e tempo di percorrenza dal luogo di lavoro, del tempo impiegato per l'effettuazione del vaccino (inclusa l'eventuale attesa pre e post somministrazione), delle condizioni di salute del/della dipendente a seguito dell'inoculazione.

E' stato poi confermato l'aggiornamento, di prossimo rilascio, del "Protocollo aziendale in tema Covid-19 negli ambienti di lavoro" per Postel, documento redatto in coerenza

con le previsioni del Protocollo Governo-Parti Sociali del 6 aprile 2021 e già adottate dalla capogruppo.

In relazione all'iter di revisione della procedura di coinvolgimento dei RRLS, nel confermare che gli aggiornamenti riguardano, almeno in questa fase ed in attesa del rinnovo formale di tutti i RR.LL.S., soltanto gli acronimi aziendali ed i riferimenti legislativi modificati, le Parti condividono il documento che sarà trasmesso dall'OPN a tutti gli OO.PP.RR. e dal Datore di Lavoro a tutti i Dirigenti delegati che avranno cura di inviarla tempestivamente a tutti i RR.LL.S. del territorio di loro competenza.

Le Parti condividono infine di aggiornare i lavori del Comitato/OPN ad una prossima riunione da tenersi entro la prima decade di giugno 2021.

Poste Italiane S.p.A.:

Carmine Tolino

(originale firmato)

Salvatore Cocchiaro

(originale firmato)

Francesco Ferrari

(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto

(originale firmato)

per le **OO.SS.:**

SLC-CGIL A. Auricchio; G. Di Guardo; L. Damiani

(originale firmato)

SLP-CISL N. Oresta; V. Cufari; G. Marinaccio

(originale firmato)

UILposte P. Esposito; P. Giordani

(originale firmato)

FAILP-CISAL S. Trazzera; S. Fasciana

(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI C. Grossi; G. Duranti

(originale firmato)

FNC UGL Com.ni M. Vannoli; L. Nemesi; G. Surace

(originale firmato)